

## **COMUNICATO STAMPA**

**E' UN DIRITTO DI TUTTI I CITTADINI NON SOFFRIRE DI DOLORE IN TUTTE LE SUE FORME, LO SANCISCE LA LEGGE 1771, MA SI PONE IL PROBLEMA DEL REPERIMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE CHE RISCHIA DI ESSERE PREVALENTEMENTE A CARICO DELLE REGIONI**

Milano, 18 marzo 2010 - “ *La legge 1771 sulla terapia del dolore e cure palliative approvata in via definitiva il 9 marzo scorso , sancisce il diritto, di ogni cittadino di qualsiasi età, di accedere alla cura del dolore in tutte le sue forme , ma sembra siano pochi i soldi a disposizione per finanziarne l'applicazione della legge; l'organizzazione e le problematiche relative alle risorse economiche da reperire per l'attuazione della legge rischia di essere prevalentemente a carico delle Regioni*”.

E' questo il commento del dottor **Paolo Notaro**, presidente dell'associazione **NOPAIN Onlus** e responsabile della **Struttura di Terapia del Dolore dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano**, invitato ad assistere all'incontro *'Prospettive e impatto delle nuove disposizioni in materia di cure palliative e terapia del dolore'*, che si è tenuto martedì 16 marzo scorso a Roma nella biblioteca del Senato.

Secondo il presidente di NOPAIN Onlus - nonostante la legge sulla terapia del dolore e sulle cure palliative appena approvata dalla Camera dei deputati abbia indiscutibilmente il merito di aver abbattuto le barriere ideologiche che impedivano di riconoscere il dolore cronico come malattia e non più come sintomo, riformando di fatto una cultura che impediva l'applicazione di un diritto - la realizzabilità di questi principi è tutta da vedere visto che le cifre stanziare non sono certo entusiasmanti e il reperimento delle risorse economiche sarà prevalentemente a carico delle Regioni.

Il principale ostacolo per l'applicabilità della legge potrebbe infatti essere rappresentato proprio dalle differenze già esistenti sul territorio nazionale, se si pensa per esempio la diversità di utilizzo che hanno già effettuato le diverse regioni italiane per applicare la rete delle cure palliative, creando disomogeneità di servizi anche in modo clamoroso pur avendo ottenuti tutti i finanziamenti dedicati

*“Riusciranno le Regioni ad applicare in modo uniforme la legge per la creazione delle due Reti per cure palliative e terapia del dolore, così come prevedono le nuove disposizioni (art. 5 - Reti nazionali per le cure palliative e la terapia del dolore)? E come faranno le Regioni cosiddette “non virtuose economicamente”, a trovare le necessarie risorse economiche per rispettare almeno degli standard minimi ancora purtroppo da definire?”*, si interroga il presidente di NOPAIN Onlus augurandosi che nella maglie della Finanziaria possa esserci la possibilità di recuperare ulteriori risorse. *“Come si potrà aumentare il numero dei medici competenti completamente dedicate alla terapia del dolore se attualmente in Italia il numero è di solo 1, 2 medici ogni 250.000 abitanti in prevalenza di formazione anestesiológica ? ( fonte Libro Bianco NOPAIN 2009) La mera prescrizione di farmaci oppiacei non è la soluzione del problema.*

*Non è vero che i farmaci oppiacei sono sempre efficaci e si possono utilizzare in tutte le sintomatologie dolorose e peraltro non sono privi di effetti collaterali maggiori*

*Con quale risorse anche in Italia si potranno creare le Pain Clinic per la ricerca, diagnosi, cura, e gestione del dolore in tutte le sue forme?”*

Si interroga il dott. Notaro

**Poiché alla base di questa legge ci sono indiscutibilmente state persone audaci e un grande merito, in questo senso, va riconosciuto alle associazioni di volontariato, il presidente di NOPAIN Onlus si fa portavoce di una proposta che dovrebbe coinvolgere il Terzo settore.**

*“Per garantire i diritti dei cittadini nella cura del dolore, proponiamo la creazione di standard minimi per il dolore cronico che vengano rispettati in tutte le Regioni. Inadempienze e non applicazioni dovrebbero essere monitorate anche dal Terzo settore che potrebbe aiutare e favorire la creazione della Rete. La stessa NOPAIN può contribuire e fare da*

*collante tra volontariato, pazienti e strutture, poiché è un'associazione che lavora sul terreno e ha ben presente i bisogni dei pazienti e delle loro famiglie", conclude il presidente di NOPAIN Onlus.*

**NOPAIN Onlus ha tenuto - il 12 marzo scorso presso l'Auditorium Ca' Granda di Milano (Viale Ca' Granda 19) - una conferenza-incontro aperta al pubblico e dedicata al benessere e alla salute per la cura del dolore cronico (maggiori informazioni sul sito [www.nopain.it](http://www.nopain.it)).**

**[www.nopain.it](http://www.nopain.it)**

*per contatti*

[info@nopain.it](mailto:info@nopain.it)

[presidenza@nopain.it](mailto:presidenza@nopain.it)

*dott. Paolo Notaro 3356284152*

#### **I PUNTI QUALIFICANTI DELLA LEGGE**

**Monitoraggio del dolore come parametro vitale per tutti i ricoverati.** Ogni ricoverato dovrà essere monitorato dai medici che lo hanno in cura anche sotto l'aspetto del dolore. Un obbligo che si estende a tutti i pazienti di ogni fascia di età, indipendentemente dalla patologia per la quale vengono ricoverati. Le osservazioni dovranno essere annotate sulla cartella clinica.

**Due Reti territoriali.** Per assicurare le cure palliative e le terapie del dolore, inserite nel piano sanitario nazionale come obiettivo prioritario, la legge appena approvata prevede l'istituzione di due Reti distinte: una per le Cure Palliative, l'altra per le Strutture di Terapia del Dolore. Tali Reti sono costituite dall'insieme delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali, nonché dalle figure professionali, che provvedono all'erogazione delle cure nel segno della continuità assistenziale.

**Stop alle tariffe selvagge.** Le tariffe delle cure palliative nelle strutture pubbliche e convenzionate, che oggi variano molto da regione a regione, dovranno essere omogenee su tutto il territorio nazionale.

**Commissariamento delle regioni.** Nel caso in cui una regione ritardi o ometta di adempiere a quanto previsto dalla legge, il ministero della Salute fissa un termine ultimo, scaduto il quale viene nominato un commissario *ad acta*.

**Accesso semplificato ai medicinali.** La nuova legge semplifica la prescrizione dei medicinali per il trattamento dei pazienti affetti da dolore severo. Non sarà così più necessario da parte del medico utilizzare un ricettario speciale, ma il farmacista conserverà copia o fotocopia della ricetta. Alcuni principi cannabinoidi, che sono importanti per malattie come la Sla, vengono inseriti nell'elenco dei farmaci.



**Fondi ad hoc.** È stanziata una quota fissa di 50 milioni di euro, più 100 milioni di euro inseriti dal 2009 tra gli obiettivi di piano del fondo sanitario nazionale. Affinchè le risorse vengano effettivamente destinate alla cura del dolore, la nuova legge prevede che le Regioni inadempienti non potranno accedere per l'anno successivo ai finanziamenti sanitari nazionali.

**Formazione.** Viene disciplinata anche la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario specializzato, con specifici percorsi universitari e l'istituzione di master.

**Osservatorio permanente.** La legge istituisce un Osservatorio nazionale permanente, incaricato di redigere un rapporto annuale sull'andamento delle prescrizioni.

[www.nopain.it](http://www.nopain.it)

**NOPAIN Onlus** è un'Associazione per la **cura della malattia del dolore** fondata a Milano il 28 Dicembre 2007 per promuovere in Italia la cultura della terapia del dolore. La *mission* di questa onlus è **fornire un supporto ai pazienti sofferenti di DOLORE CRONICO** e ai loro familiari sia per quanto riguarda l'aspetto normativo (*bisogno delle persone*), sia per la logistica (*dove rivolgersi per la cura del dolore sul territorio italiano, i centri di cura*), sia per l'assistenza di tipo informativo (*rassegne stampa aggiornate sul tema del dolore, approfondimenti culturali*). La onlus NOPAIN promuove attività di ricerca e studio nell'ambito del dolore cronico per conoscere a fondo il tema della malattia dolore, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita del paziente affetto da **patologie cosiddette croniche**.